

TOYOTA SI SPINGE OLTRE NEL FUTURO DELLE AUTO A IDROGENO E PRESENTA IL CONCETTO MIRAI DI SECONDA GENERAZIONE AL TOKYO MOTOR SHOW



- Al Tokyo Motor Show, la presentazione speciale offre una prima impressione della nuova Toyota Mirai
- Il potenziale della mobilità ecologica a idrogeno viene notevolmente esteso con un'autonomia fino al 30% superiore
- La vettura si basa sulla nuova piattaforma TNGA e garantisce pertanto la massima sicurezza e agilità di guida come pure flessibilità di progettazione
- La tecnologia a celle a combustibile ulteriormente sviluppata per i veicoli elettrici migliora prestazioni di guida ed efficienza
- Prestazioni e aspetto tra le motivazioni all'acquisto e non solo la tecnologia FCEV

Nel 2014, con il lancio della Mirai alimentata a idrogeno, Toyota ha indicato una nuova via. Ora il veicolo elettrico d'avanguardia, a emissioni zero grazie alla tecnologia a celle a combustibile, sale a un nuovo livello proponendosi nei panni della Mirai di seconda generazione al Tokyo Motor Show 2019.

L'attuale Mirai ha sensibilizzato il mondo prospettando la possibilità di una mobilità a idrogeno pulita e sostenibile. Si tratta di un'automobile tecnicamente raffinata e molto pratica, dotata di un'autonomia di circa 500 km, rifornimento semplice in pochi minuti e nessuna emissione a parte la semplice acqua. Dal suo lancio è stata venduta in circa 10 000 esemplari, mentre Toyota ha promosso l'ampliamento dell'infrastruttura dell'idrogeno in mercati importanti.

Questo era solo l'inizio. Al Tokyo Motor Show, Toyota offre ora un primo sguardo sui progressi complessivi compiuti sulla nuova Mirai in ambiti quali tecnica d'avanguardia, caratteristiche dinamiche e design attraente.

Toyota AG

Schürmattstrasse, 5745 Safenwil, Switzerland

T +41 62 788 88 44, F +41 62 788 86 10, press@toyota.ch, www.toyota.ch

L'introduzione sul mercato è prevista per il 2020, prima in Giappone e in seguito negli Stati Uniti e in Europa. La nuova Mirai è molto più di un'automobile ecologica e dimostra che la sua tecnologia FCEV ben si accompagna con il piacere di guida e la bellezza esteriore.

L'efficienza rimane un criterio fondamentale e Toyota punta a un'autonomia maggiore (+30%) mediante miglioramenti del sistema a celle a combustibile e l'impiego di serbatoi di idrogeno più grandi.

Yoshikazu Tanaka, nuovo ingegnere capo della Mirai, commenta: «Il nostro obiettivo era costruire un'automobile che suscitasse nei clienti il desiderio di guidarla in tutte le situazioni, un'auto emozionale, dal design attraente e con prestazioni e dinamismo tali da rendere la guida un autentico piacere. Vorrei che i clienti dicessero: «Ho scelto la Mirai non perché è un'auto a idrogeno, ma perché volevo proprio quest'auto, che guarda caso è anche un'auto elettrica a celle a combustibile.» Nel nostro lavoro di sviluppo continueremo a concentrarci su questo aspetto e auspichiamo che con la Mirai, in veste di leader apripista, riusciremo a spianare la strada verso una società basata sull'energia dell'idrogeno.»

La nuova Mirai colpisce immediatamente con il suo design esterno, la silhouette bassa, le proporzioni eleganti, la forma tesa e i grandi cerchi da 20 pollici, che nel complesso le donano un aspetto energico e incisivo. La vettura esposta sfoggia una verniciatura blu appositamente sviluppata che, grazie a vari strati, emana una straordinaria profondità e lucentezza.

L'interno si presenta come uno spazio puro e moderno con un ambiente caldo e confortevole, che rafforza ulteriormente l'impressione del piacere di guida. Gli elementi principali sono lo schermo centrale da 12.3 pollici e il pannello strumenti arcuato come ad avvolgere il conducente. La nuova piattaforma e un packaging intelligente hanno permesso di ottenere cinque posti rispetto ai quattro dell'attuale Mirai.

La libertà di realizzare un design emozionale e sorprendente è uno dei vantaggi offerti dalla nuovissima piattaforma modulare a trazione posteriore, concepita fin dal principio per permettere l'integrazione di diversi sistemi propulsivi, compreso il sistema a celle a combustibile a idrogeno. Tale piattaforma conferisce inoltre alla Mirai una maggiore rigidità torsionale e permette un baricentro più basso, qualità che favoriscono entrambe la stabilità e l'agilità di guida.

Oltre all'autonomia maggiore, i miglioramenti apportati alla prestazione delle celle a combustibile donano alla Mirai anche una reazione spontanea in partenza e una sensazione di guida eccellente con un nesso chiaro tra pressione sull'acceleratore e accelerazione. La guidabilità sulle strade ricche di curve è leggera e priva di sforzo, mentre sulle tratte autostradali si percepisce la sensazione di forza in ogni situazione.

| Nuova Mirai, anteprima del modello – Principali specifiche | |
|---|------|
| Lunghezza (mm) | 4975 |
| Larghezza (mm) | 1885 |

| | |
|--------------|--|
| Altezza (mm) | 1470 |
| Passo (mm) | 2920 |
| Trazione | posteriore |
| Posti | 5 |
| Autonomia | ca. 30% in più rispetto al modello attuale |

A disposizione dei media:

Silvan Trifari
Responsabile PR/eventi e sponsoring
Telefono: +41 62 788 87 52
E-mail: silvan.trifari@toyota.ch

Maggiori informazioni su Toyota:

www.toyota.ch
www.toyota-media.ch
www.facebook.com/toyotaswitzerland